



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASLAZIONALE E PER
LA ROMAGNA**

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
ONCOLOGIA MEDICA**

**CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN
MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA**

**PROGRAMMA GENERALE
DI FORMAZIONE**

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

RIFORMA UNIVERSITARIA

D.M. n. 68 del 04-02-2015

Scuola di Specializzazione in ONCOLOGIA MEDICA

accesso ai laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia
(classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia

CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA

L'Università degli studi di Ferrara per l'anno accademico 2023/2024 attiva la Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica secondo il *D.M. 68 del 2015* e *D.M. 402 del 2017*, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi.

La Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica qui di seguito illustrata ha una durata di **5 anni**.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione è subordinata al superamento del **Concorso di ammissione** per titoli ed esami le cui modalità sono stabilite nell'apposito **bando** visibile sul sito web:
<http://www.unife.it/it/corsi/scuole-di-specializzazione/sanitarie/iscrizione/bandi-ammissione/mediche>

Struttura della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica in base alla riforma universitaria viene normalmente conseguita nel corso di 5 anni dopo aver acquisito 300 crediti (CFU).

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo Specialista in **Oncologia Medica** deve aver sviluppato e maturato le conoscenze teoriche, scientifiche e professionali, le competenze specifiche e le abilità necessarie per la diagnosi, il trattamento, il follow-up e l'assistenza globale del paziente neoplastico nelle varie fasi di malattia. Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica specifica e di supporto in oncologia, la comunicazione medico/paziente e la medicina palliativa. Lo specialista in Oncologia Medica deve aver inoltre acquisito esperienza diretta nelle metodologie diagnostiche di laboratorio più rilevanti e nella sperimentazione clinica.

Obiettivi formativi di base:

Lo specializzando deve apprendere le conoscenze fondamentali di biologia cellulare e molecolare e deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici che determinano lo sviluppo della malattia neoplastica; apprendere le conoscenze teoriche e la pratica clinica necessarie per la diagnosi ed il trattamento delle più comuni malattie dell'area medica; acquisire le fondamentali conoscenze nei settori di laboratorio applicati alla oncologia comprese la citomorfologia, istopatologia e patologia clinica e nel settore della diagnostica per immagini, e saper-ne fornire le principali interpretazioni diagnostiche;
Deve declinare ed applicare nella clinica le proprie conoscenze teoriche, scientifiche e professionali considerando le differenze di sesso e di genere esistenti. Deve tenere in considerazione, nelle varie fasi di malattia, i bisogni assistenziali in senso biopsicosociale, anche in termini riabilitativi e palliativi, nell'ottica della umanizzazione delle cure.

Obiettivi della formazione generale:

Lo specializzando deve acquisire capacità metodologiche attinenti alla logica clinica, alle strategie decisionali, al management del paziente che garantiscano un approccio globale e unitario (olistico) alla soluzione dei problemi che i vari specialisti possano incontrare nella loro pratica professionale

Obiettivi della tipologia della Scuola:

Lo specializzando deve:

- conoscere ed essere in grado di applicare i principi di epidemiologia e di medicina preventiva in campo oncologico;
- acquisire le conoscenze avanzate, teoriche e di pratica clinica, necessarie per la diagnosi, cura, trattamento e follow up del paziente neoplastico;
- acquisire le conoscenze teoriche e pratiche correlate con le diverse possibilità terapeutiche nei trattamenti integrati in oncologia;
- saper riconoscere e trattare i sintomi della fase terminale e pianificare e gestire l'assistenza al malato terminale ed alla sua famiglia;
- approfondire le conoscenze necessarie per consentire un corretto rapporto ed una efficace comunicazione medi-co/paziente;
- acquisire le conoscenze avanzate teoriche e pratiche nel campo della oncologia cellulare, molecolare e sperimentale al fine della loro applicazione alla diagnostica ed alla clinica della patologia neoplastica.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- l'impostazione dell'itinerario diagnostico e stadiativo in almeno 250 pazienti affetti da neoplasia, discutendone con il personale docente le indicazioni e i limiti delle indagini di laboratorio, di biologia molecolare, di diagnostica per immagini, di medicina nucleare, di citologia e istologia nei diversi tumori;
- la scelta del programma terapeutico in almeno 250 pazienti, discutendone con il personale docente la possibile efficacia, gli effetti collaterali e la fattibilità dello schema proposto in regime di ricovero, di day hospital o ambulatoriale e curando l'impostazione corretta di terapie molecolari target, ad alto costo (anticorpi monoclonali, piccoli inibitori delle tirosinchinasi, vaccini antitumorali e terapia genica, citochine e fattori di crescita) nel rispetto delle procedure vigenti, appropriatezza e ottimizzazione dei costi, sulla base di conoscenze dei biomarcatori come indicatori prognostici, e predittivi nella scelta del trattamento personalizzato ed, infine, nella consapevolezza delle potenzialità della ricerca traslazionale, come un importante processo di implementazione nell'assistenza al paziente;
- lo svolgimento, nei primi due anni sotto supervisione nei successivi tre anni sempre con maggiore autonomia fino ad essere completamente indipendente, di colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti in almeno 250 casi in varie fasi di malattia, discutendone gli aspetti psicologici, etici e medico-legali;
- la scelta del trattamento delle complicanze dei trattamenti antitumorali e della terapia di supporto in almeno 150 pazienti oncologici;
- la scelta del trattamento delle emergenze oncologiche (emorragie, disturbi metabolici, compressioni, ecc.) in almeno 50 pazienti oncologici;
- la scelta del trattamento palliativo (terapia del dolore ecc.) in almeno 100 pazienti in fase terminale;
- la partecipazione a team multidisciplinari per la pianificazione di trattamenti integrati chemio-radioterapici;
- la guardia divisionale o interdivisionale per almeno 30 turni complessivi, assumendo la responsabilità in prima persona (con possibilità di consultazione del tutore) nei turni degli ultimi due anni;

Lo specializzando deve inoltre:

- avere eseguito personalmente le seguenti manovre invasive in numero sufficiente: paracentesi, toracentesi, biopsie ossee;
- aver seguito direttamente la conduzione, secondo le norme della buona pratica clinica, di almeno cinque sperimentazioni cliniche controllate, anche multicentriche, sapendo affrontare problemi etici, normativi e giuridici, riportare correttamente i criteri per la definizione di risposta alla terapia e la valutazione e la classificazione della tossicità, acquisendo l'esperienza nell'ottenere il consenso informato dal paziente ed utilizzando gli strumenti per valutare la qualità della vita nel rispetto del significato dei biomarcatori, del ruolo e della funzione dei Comitati Etici e dei meccanismi di regolamentazione e sorveglianza esercitati dalle autorità di governo;
- aver frequentato le seguenti strutture: reparto di Medicina Interna e/o di specialità mediche, per almeno sei mesi; re-parto/servizio di Radioterapia, per almeno due mesi; reparto/day-hospital di Oncologia Medica continuativamente per almeno quattro anni;
- conoscere ed essere in grado di applicare alla diagnostica oncologica le più avanzate tecniche della oncologia molecolare.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni

Obiettivi formativi attività affini ed integrative:

Lo Specializzando deve avere acquisito conoscenze caratterizzanti: lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza / urgenza, delle più diffuse patologie nei seguenti ambiti:

Cardiologia: conoscenza delle più diffuse malattie cardiovascolari, capacità nella raccolta della storia clinica essenziale e nel trattamento; competenza specifica nella valutazione dei pazienti con dolore toracico acuto, interpretazione delle alterazioni maggiori dell'elettrocardiogramma, diagnosi e trattamento dell'infarto miocardico acuto, diagnosi e trattamento delle aritmie minacciose, trattamento dell'arresto cardiaco, rianimazione cardiorespiratoria, trattamento dello shock, dell'asma cardiaco e dell'edema polmonare, trattamento della trombosi venosa profonda e dell'embolia polmonare, trattamento dell'ipotermia.

Ematologia: conoscenza delle più diffuse malattie dell'apparato emopoietico, capacità nella raccolta della storia clinica essenziale e nel trattamento; competenza specifica nel trattamento dell'anemia grave, della leucopenia grave, della trombocitopenia grave, nella diagnosi e nel trattamento delle condizioni suscettibili di dare gravi emorragie.

Pneumologia: conoscenza delle più diffuse malattie dell'apparato respiratorio, capacità nella raccolta della storia clinica essenziale e nel trattamento; competenza specifica nel trattamento dell'asma acuto, dell'insufficienza respiratoria acuta, del pneumotorace, della riacutizzazione della broncopneumopatia cronica ostruttiva, della pleurite (con toracentesi) e della polmonite.

Radiologia: conoscenza, indicazioni cliniche dei più comuni esami di diagnostica per immagini, interpretazione delle radiografie del torace dell'addome.

Chirurgia generale: conoscenza, indicazioni cliniche degli approcci chirurgici mirati a terapie radicali e/o palliative in patologie neoplastiche.

Data la specifica interconnessione culturale esistente fra le tipologie delle Scuole appartenenti alla stessa Classe i CFU del tronco comune destinati ad attività professionalizzanti inerenti le specialità affini dovranno comprendere: le conoscenze fondamentali di biologia cellulare e molecolare e deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici che determinano lo sviluppo della malattia neoplastica; apprendere le conoscenze teoriche e la pratica clinica necessarie per la diagnosi ed il trattamento delle più comuni malattie dell'area medica; acquisire le fondamentali conoscenze nei settori di laboratorio applicati alla oncologia comprese la citomorfologia, istopatologia e patologia clinica e nel settore della diagnostica per immagini, e saperne fornire le principali interpretazioni diagnostiche;

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo Specializzando deve acquisire capacità critiche tramite osservazione e discussione dell'itinerario diagnostico e terapeutico in pazienti affetti da patologie internistiche, neurologiche, infettivologiche ed emergenze cliniche, discutendone gli elementi diagnostici, le possibili diagnosi differenziali, le indicazioni alle indagini di laboratorio, di diagnostica per immagini, le indicazioni di trattamento.

Abilità linguistiche, informatiche e relazionali

Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.

- Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.
- Lo specializzando nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionali che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.
- Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato **dal libretto-diario delle attività formative** nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando.
- Ai fini delle **periodiche verifiche di profitto** la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi.
- La **prova finale** consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.
- Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione corredato dal **Supplemento al Diploma** rilasciato dalle Università ai sensi dell'art.11, comma 8, del DM 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le Attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Libretto-diario delle attività formative

In questo documento devono essere registrate l'attività formativa didattica e quella professionalizzante, la didattica elettiva ed altre attività. Per tutte le abilità pratiche, il libretto dovrà indicare se le stesse sono state osservate, provate, osservate ed eseguite in situazione reale o simulata e dovrà contenere la firma del Tutor nonché la valutazione compiuta dallo stesso. L'impiego del Libretto-Diario è fondamentale, anche ai fini della prossima compilazione del *Diploma supplement*, che registra tutto il percorso formativo seguito dallo Specialista ed il numero dei crediti acquisiti in ogni distinto momento didattico.

Attività formative assistenziali

Le attività assistenziali svolte dal medico in Formazione Specialistica sono qualificate in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale nei seguenti gradi:

- attività di appoggio - quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- attività di collaborazione - quando il medico in formazione svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato;
- attività autonoma - quando il medico in formazione svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale; il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

La graduale assunzione di compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità sono oggetto di indirizzo e valutazione da parte del Consiglio della Scuola, tenuto conto dello sviluppo della formazione e considerate le proposte definite d'intesa tra i medici in formazione specialistica, i tutor individuali e i responsabili delle Unità operative nelle quali si svolge la formazione.

Il medico in formazione specialistica è inserito a tempo pieno nelle attività formative della Scuola e prende parte attiva alle attività assistenziali.

L'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica è finalizzata alla acquisizione di competenze professionali specifiche con una progressiva assunzione di responsabilità personale nella esplicazione delle

attività professionalizzanti fino a raggiungere la piena autonomia. Va peraltro assicurata una adeguata formazione culturale basata su una solida preparazione scientifica.

L'attività del medico in formazione specialistica nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie non può essere considerata o utilizzata a fini vicarianti le funzioni del personale di ruolo previsto dalla struttura.

Il pieno impegno del medico in formazione specialistica nelle attività formative teoriche e pratiche richiede misure di armonizzazione con i vincoli, anche orari, previsti dal contratto di formazione

ATTIVITÀ	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	CFU PER SSD		
			FRN*	PFS**	TOT
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	BIO/10 BIOCHIMICA	1		5
		BIO/14 FARMACOLOGIA	1		
		MED/03 GENETICA MEDICA	1		
		MED/05 PATOLOGIA CLINICA	1		
		MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	1		
CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE: CLINICO, EMERGENZA e URGENZA	MED/09 MEDICINA INTERNA		15	15
	DISC. SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	60	195	255
AFFINI O INTEGRATIVE	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/15 MALATTIE DEL SANGUE	1		5
		MED/17 MALATTIE INFETTIVE	1		
		MED/18 CHIRURGIA GENERALE	1		
		MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1		
		MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1		
PROVA FINALE	---			15	15
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	CONOSCENZE LINGUISTICHE	1		5
		ABILITA' INFORMATICHE	1		
		ABILITA' RELAZIONALI	3		

*FRN frontali **PFS professionalizzanti

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
*Attività professionalizzanti	DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI	MED/09 MED/06 Prova finale	15 195 15	225
* Il 70% dei CFU di tutte le Attività formative è riservato ad attività pratiche e di tirocinio				

PIANO DEGLI STUDI

I anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI	BIO/10 BIOCHIMICA	BIOCHIMICA	1	8			1	Maria Roberta PIVA
		BIO/14 FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA	1	8			1	Katia VARANI
		MED/03 GENETICA MEDICA	GENETICA MEDICA	1	8			1	Massimo NEGRINI
		MED/05 PATOLOGIA CLINICA	PATOLOGIA CLINICA	1	8			1	Anna Lisa GIULIANI
		MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA	1	8			1	Roberta GAFA'
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/09 MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA			5	150	5	Roberto MANFREDINI
						5	150	5	Giovanni ZULIANI
						5	150	5	Stefano VOLPATO
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	ONCOLOGIA MEDICA I	3	24			3	Stefano VOLINIA
				2	16	10	300	12	Massimo GUIDOBONI
				2	16	10	300	12	Giuseppe BRONTE
				2	16	10	300	12	Luana CALABRO'
	ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		ABILITÀ INFORMATICHE	1	8			1
TOTALE				15	120	45	1350	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PRIMO ANNO

Obiettivi formativi di base:

Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di biologia cellulare e molecolare e deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici che determinano lo sviluppo della malattia neoplastica. Lo specializzando deve acquisire conoscenze sulle modificazioni post-sintesi di acidi nucleici, proteine e lipidi in grado di modificare la biologia della cellula. Lo specializzando deve conoscere la rilevanza delle cellule staminali nei processi di trasformazione cellulare implicati nella tumorigenesi; deve inoltre acquisire le conoscenze fondamentali di classificazione istopatologica dei tumori.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune e discipline specifiche della tipologia):

Lo specializzando deve acquisire capacità critiche tramite osservazione e discussione dell'itinerario diagnostico e terapeutico in pazienti affetti da patologie oncologiche, discutendone gli elementi diagnostici, le possibili diagnosi differenziali, le indicazioni alle indagini di laboratorio, di diagnostica per immagini, le indicazioni di trattamento.

Lo Specializzando deve acquisire capacità critiche propositive dell'itinerario diagnostico e terapeutico in pazienti affetti da patologie oncologiche, discutendone gli elementi diagnostici, le possibili diagnosi differenziali, le indicazioni alle indagini di laboratorio, di diagnostica per immagini, le indicazioni di trattamento. Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

frequentare il Reparto di Oncologia ed il Day Hospital Oncologico, avendo collaborato alla impostazione dell'itinerario diagnostico, alla scelta del programma terapeutico e/o palliativo ed aver svolto colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti come previsto dai piani individuali di formazione per il primo anno.

PIANO DEGLI STUDI

Il anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	ONCOLOGIA MEDICA II	4	32			4	Stefano VOLINIA
				2	16	15	450	17	Massimo GUIDOBONI
				2	16	15	450	17	Giuseppe BRONTE
				2	16	15	450	17	Luana CALABRO'
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MED/17 MALATTIE INFETTIVE	MALATTIE INFETTIVE	1	8			1	Rosario CULTRERA
		MED/18 CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE	1	8			1	Paolo CARCOFORO
		MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	8			1	Melchiorre GIGANTI
		MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	8			1	Pantaleo GRECO
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI	CONOSCENZE LINGUISTICHE	1	8			1	Stefano VOLINIA	
TOTALE				15	120	45	1350	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL SECONDO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

Lo specializzando deve acquisire capacità critiche tramite osservazione e discussione dell'itinerario diagnostico e terapeutico in pazienti affetti da patologie oncologiche, discutendone gli elementi diagnostici, le possibili diagnosi differenziali, le indicazioni alle indagini di laboratorio, di diagnostica per immagini e le indicazioni al trattamento

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

frequentare il Reparto di Oncologia ed il Day Hospital Oncologico avendo collaborato alla impostazione dell'itinerario diagnostico, alla scelta del programma terapeutico e/o palliativo ed aver svolto colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti. Inoltre lo specializzando deve conoscere ed essere in grado di applicare alla diagnostica oncologica le più avanzate tecniche della oncologia molecolare, come previsto dal piano individuale di formazione per il secondo anno.

PIANO DEGLI STUDI

III anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	ONCOLOGIA MEDICA III	3	24			3	Stefano VOLINIA
				3	24	15	450	18	Massimo GUIDOBONI
				3	24	15	450	18	Giuseppe BRONTE
				3	24	16	480	19	Luana CALABRO'
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MED/15 MALATTIE DEL SANGUE	MALATTIE DEL SANGUE	1	8			1	Antonio CUNEO
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		ABILITÀ RELAZIONALI I	1	8			1	Massimo NEGRINI
TOTALE				14	112	46	1380	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL TERZO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

lo Specializzando deve acquisire capacità critiche propositive dell'itinerario diagnostico e terapeutico in pazienti affetti da patologie oncologiche, discutendone gli elementi diagnostici, le possibili diagnosi differenziali, le indicazioni alle indagini di laboratorio, di diagnostica per immagini, le indicazioni di trattamento.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

frequentare il Reparto di Oncologia ed il Day Hospital Oncologico avendo collaborato alla impostazione dell'itinerario diagnostico, alla scelta del programma terapeutico e/o palliativo ed aver svolto colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti. Inoltre lo specializzando deve aver manovre invasive nonché aver preso parte a guardie divisionali come previsto dai piani individuali di formazione per il terzo anno.

PIANO DEGLI STUDI

IV anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	ONCOLOGIA MEDICA IV	3	24			3	Stefano VOLINIA
				3	24	9	270	12	Massimo GUIDOBONI
				3	24	9	270	12	Giuseppe BRONTE
				3	24	9	270	12	Luana CALABRO'
				5	40	10	300	15	Ugo DE GIORGI (IRST Meldola) 1° rinnovo
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		ABILITA' RELAZIONALI II	1	8			1	Massimo NEGRINI
PROVA FINALE			PROVA FINALE			5	150	5	
TOTALE				18	144	42	1260	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL QUARTO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

lo Specializzando deve acquisire conoscenze in settori della medicina necessari alla gestione complessiva del paziente oncologico, con approfondimenti nelle capacità critiche tramite osservazione e discussione dell'itinerario diagnostico e terapeutico in pazienti affetti da patologie internistiche.

lo Specializzando deve acquisire capacità critiche propositive dell'itinerario diagnostico e terapeutico in pazienti affetti da patologie oncologiche, discutendone gli elementi diagnostici, le possibili diagnosi differenziali, le indicazioni alle indagini di laboratorio, di diagnostica per immagini, le indicazioni di trattamento.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

frequentare il Reparto di Oncologia ed il Day Hospital Oncologico avendo collaborato alla impostazione dell'itinerario diagnostico, alla scelta del programma terapeutico e/o palliativo ed aver svolto colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti. Inoltre lo specializzando deve aver manovre invasive nonché aver preso parte alla gestione di emergenze oncologiche ed aver preso parte a guardie divisionali ed a sperimentazioni cliniche come previsto dai piani individuali di formazione per il quarto anno.

PIANO DEGLI STUDI

V anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	ONCOLOGIA MEDICA V	1	8			1	Stefano VOLINIA
				2	16	9	270	11	Massimo GUIDOBONI
				2	16	9	270	11	Giuseppe BRONTE
				2	16	9	270	11	Luana CALABRO'
				5	40	10	300	15	Stefano TAMBERI (AUSL Romagna) 3° rinnovo
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		ABILITA' RELAZIONALI III	1	8			1	Massimo NEGRINI
PROVA FINALE			PROVA FINALE			10	300	10	
TOTALE				13	104	47	1410	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL QUINTO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia)

Nel corso dell'ultimo anno, lo Specializzando deve dimostrare capacità critiche ed autonomia nella proposizione dell'itinerario diagnostico e terapeutico in pazienti affetti da patologie oncologiche, discutendone gli elementi diagnostici, le possibili diagnosi differenziali, le indicazioni alle indagini di laboratorio, di diagnostica per immagini, le indicazioni di trattamento.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

frequentare il Reparto di Oncologia ed il Day Hospital Oncologico avendo collaborato alla impostazione dell'itinerario diagnostico, alla scelta del programma terapeutico e/o palliativo ed aver svolto colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti. Inoltre lo specializzando deve aver eseguito manovre invasive nonché aver preso parte alla gestione di emergenze oncologiche ed aver preso parte a guardie divisionali ed a sperimentazioni cliniche come previsto dai piani individuali di formazione per il quinto anno.